

Qui di seguito una selezione di libri di e su l'associazione umanitaria **Emergency** e **Gino Strada**, uno dei suoi storici fondatori, posseduti dalla Biblioteca Panizzi e Decentrate e/o dalle biblioteche del Sistema bibliotecario provinciale reggiano.

Per una bibliografia più completa consultare il catalogo on-line della biblioteca al seguente indirizzo: [www.bibliotecapanizzi.it](http://www.bibliotecapanizzi.it)

\*\*\*\*\*

**Brandolini Alessio ( a cura), Poesia e natura: nuova coscienza ecologica: per Emergency, Le lettere, 2007**

Un coro di voci per destare o accrescere la coscienza ecologica: nomi molto noti a livello internazionale, quali i tedeschi Enzensberger e Durs Grünbein, il francese Yves Bonnefoy, il canadese Mark Strand, il nicaraguense Ernesto Cardenal e perfino la polacca Wislawa Szymborska, Premio Nobel nel 1996, insieme a poeti italiani molto amati, quali Mario Luzi, Maria Luisa Spaziani o Valerio Magrelli, e a poeti meno noti, giovani e meno giovani, fino al numero di 77, scelto come augurio scaramantico poiché esso implica l'idea di totalità e di perfezione. Libro offerto a Emergency, come riconoscimento e contributo alla grande opera che compie per il bene di tutti.

**Chiesa Giulietto, Afghanistan anno zero, Guerini, 2001**

L'Afghanistan dimenticato. Un non luogo. Tre paia di occhi diversi, tre linguaggi diversi con segni parole immagini per raccontare, vite umiliate, negate, mutilate. Con un'introduzione di Gino Strada. I diritti d'autore di questo libro sono destinati ad "Emergency".

**Chiesa Giulietto (ed altri), Medici di guerra inviati di pace: un altro Afghanistan, Guerini, 2002**

Il progetto di questo libro nasce dal desiderio di Emergency, a partire dal suo fondatore Gino Strada, di condividere la realtà afgana con tutte le persone che durante la guerra hanno voluto sostenerli. Nei tre mesi cruciali dell'ottobre, novembre e dicembre 2001, dagli ospedali in Afghanistan chirurghi, infermieri, giornalisti e filmmakers hanno raccontato, giorno dopo giorno, ciò che il Paese stava vivendo. T

**Costa Lella, In tournée, Feltrinelli, 2002**

Lella Costa e il suo teatro sono una lunga, tenace, straordinaria avventura di facce e di parole, un monologo ininterrotto con il pubblico. I tre testi (Monologhi, Stanca di guerra, Un'altra storia) vanno presi così, come una grande chiacchierata sulla nostra incerta identità, sulle manie, sui guasti, sui se e i ma, sulle opportunità perdute e da non perdere che disegnano la nostra storia.

**Lancisi Mario, Gino Strada: dalla parte delle vittime, Piemme, 2010**

Questo libro non è una biografia di Strada. Si sa, i viventi non amano molto i libri su di loro. La vita di Strada non è pertanto raccontata se non per quei cenni biografici ritenuti necessari a inquadrare la tesi che il libro si propone di sostenere. Il centro dell'interesse del libro sono le vittime di guerra e il no all'uso della forza armata. Strada ed Emergency sono i testimoni di un percorso che il libro propone sulla scia della parabola del buon Samaritano.

**Nava Massimo, Vittime: storie di guerra sul fronte della pace, Fazi, 2005**

Inviato di guerra in molti angoli del mondo, dall'Africa all'Asia, dai Balcani all'Iraq, dove ha raccontato per il «Corriere della Sera» l'ultima guerra l'autore rievoca i conflitti più importanti prima della caduta del Muro e la serie di guerre e massacri degli anni successivi, raccontando la guerra vista dal basso, da coloro che ne soffrono maggiormente, e denunciando con fermezza l'ipocrisia e le menzogne delle moderne democrazie.

**Oreglio Flavio, Katartiko3: atto finale, Mondadori, 2004**

Signore e signori, gran finale! Il catartico si è elevato al cubo per raccogliere in un libro tutto quello che non è ancora stato detto sui momenti catartici. Ancora battute, aforismi novelle, canzoni e le poesie del Circolo dei poeti catartici. Un'altra cosa importante questo libro lancia l'operazione Desert Smile, risate contro la guerra e devolve parte dei diritti a Emergency di Gino Strada.

**Pantaleo Raul, Attenti all'uomo bianco: Emergency in Sudan: diario di cantiere, Eleuthera, 2010**

Nel 2007 Emergency inaugura alla periferia di Karthoum il Centro Salam, l'unico ospedale africano di cardiocirurgia in grado di fornire assistenza gratuita a una popolazione di trecento milioni di persone. Questo "diario di cantiere" racconta in presa diretta cosa sia stato costruire in una natura particolarmente inospitale e in un paese segnato dalla fame e dalla guerra.

**Pantaleo Raul, Destinazione Freetown, Beccogiallo, 2012**

Italia, Libia, Sudan, Darfur, Centrafrica, con destinazione finale Freetown, Sierra Leone. Una testimonianza di prima mano, profonda e sempre ironica, del vissuto degli autori in questi anni di lavoro con Emergency. Il racconto di ciò che gli autori hanno visto della guerra, della miseria, della solidarietà, della tristezza e dell'immensa gioia del continente africano.

**Satolli Roberto, Zona rossa, Feltrinelli, 2015**

Per qualche mese, nel 2014, tutto il mondo ha tremato di fronte a un minuscolo virus: Ebola. Improvvisamente Emergency si è ritrovata in prima fila in un altro conflitto: una guerra scatenata da un virus, una guerra che finalmente valeva la pena combattere, con le armi della medicina, della scienza e dell'umanità. Gino Strada è volato in Africa, insieme a Roberto Satolli, Fabrizio Pulvirenti e decine di volontari le cui voci e racconti popolano questo libro.

**Strada Cecilia, La guerra tra noi, Rizzoli, 2017**

Cecilia Strada cerca le risposte nelle storie che lei stessa ha vissuto in prima in persona. Ne uccide più la guerra o la corruzione, in Afghanistan come in Italia? Che cosa collega le nostre tasse a un vigile urbano in Afghanistan che viene ricoverato sette volte per ferite da arma da fuoco? Chi ci guadagna a testare nuove armi in terra sarda e quanto invece costa ai cittadini che pagano il conto in salute? Infine, cos'è la sicurezza che desideriamo tutti, italiani e iracheni? La si potrà ottenere con altra guerra? Ed è ragionevole immaginare che il sistema della guerra possa essere mutato proprio da coloro che ne traggono vantaggio?

**Strada Gino, Buskashì: viaggio dentro la guerra, Feltrinelli, 2004.**

Il chirurgo di guerra e fondatore di Emergency, l'associazione umanitaria italiana per la cura e la riabilitazione delle vittime di guerra e delle mine antiuomo, racconta in questo libro la storia del viaggio in Afghanistan iniziato il 9 settembre 2001, due giorni prima dell'attentato terroristico di New York. Un diario di viaggio che è al tempo stesso una testimonianza della guerra che ha portato alla disfatta dei talebani, la conquista della capitale da parte dell'Alleanza del nord e la "liberazione" di Kabul.

**Strada Gino, Pappagalli versi: cronache di un chirurgo di guerra, Feltrinelli, 2013**

Qui Strada mette a nudo le immagini più vivide, talvolta i ricordi più strazianti, le amarezze continue della sua esperienza di medico militante, stretto continuamente tra le politiche ufficiali dell'ONU e dei padroni della guerra e le pratiche del volontariato internazionale.

**Strada Gino, Una persona alla volta, Feltrinelli, 2022**

“Sono un chirurgo. Una scelta fatta tanto tempo fa, da ragazzo. Non c'erano medici in famiglia, ma quel mestiere godeva di grande considerazione in casa mia”. Questo libro racconta l'emozione e il dolore, la fatica e l'amore di una grande avventura di vita, che ha portato Gino Strada a conoscere i conflitti dalla parte delle vittime e che è diventata di per se stessa una provocazione. In ognuna di queste pagine risuona una domanda radicale e profondamente politica, che chiede l'abolizione della guerra e il diritto universale alla salute.

**Sulaiman Hamid, Freedom hospital: una storia siriana, Add, 2018**

È la primavera del 2012 e 40.000 persone sono morte dall'inizio della primavera araba siriana. In una piccola città di provincia, inventata ma che somiglia a molte città del nord della Siria, Yasmine, pacifista militante, ha istituito un ospedale clandestino e qui vivono con lei undici figure, malati e medici, che rispecchiano la complessità della società siriana. Al ritmo delle stagioni, il libro racconta le loro vite, l'impegno politico, il tradimento, le amicizie che si rompono e si ricompongono, sotto l'ombrello onnipresente della guerra. Fino a una nuova primavera. Prefazione di Cecilia Strada.

**Vauro, Principessa di Baghdad, Guerini, 2003**

Più volte nel corso di questi anni il giornalista e vignettista Vauro si è unito al team di Emergency, gironzolando tra le corsie e nei villaggi devastati da guerre infinite, con pennarelli e taccuini a quadretti su cui appuntare riflessioni e schizzare vignette. E proprio da questi taccuini spiegazzati, spiega Gino Strada nella prefazione, è nato questo libro che unisce immagini e testi, articoli e vignette apparsi su "il manifesto", "Linus", "Il Corriere della Sera", "La Rinascita", "dica33". I diritti d'autore di questo libro sono destinati a Emergency.

**Vauro, La regina di Kabul: storie dall'Afghanistan di Emergency, Libreria Pienogiorno, 2021**

Sono lampi indimenticabili queste storie dell'Afghanistan di Emergency, raccontano gli ultimi vent'anni di quella terra amata e martoriata dal punto di vista dei piccoli, ridisegnano ciò che gli occhi hanno assorbito in diverse missioni sul campo, e insieme l'impegno quotidiano di migliaia di uomini e di donne. Come Gino, ognuno di loro sa bene che se l'uomo non butterà fuori dalla storia la guerra, allora sarà la guerra a buttare fuori dalla storia l'uomo. Con una nota di Cecilia Strada.

**Verificare sempre a catalogo la disponibilità dei materiali**



**LA SCELTA**  
2-4 settembre  
Reggio Emilia

Biblioteca Panizzi  
Via Farini, 3 - Reggio Emilia  
Tel 0522 456084 Fax 0522 456081  
panizzi@comune.re.it  
[www.bibliotecapanizzi.it](http://www.bibliotecapanizzi.it)

 **Biblioteca  
Panizzi**



**LA SCELTA**  
2-4 settembre  
Reggio Emilia

*in occasione del Festival Emergency 2022  
II edizione*

# ***EMERGENCY e dintorni***

*suggerimenti di lettura*

a cura della Biblioteca Panizzi

SETTEMBRE 2022